San Vito dei Normanni (età medievale)

Situato nella parte centro-meridionale della provincia di Brindisi, 72019, Brindisi, San Vito dei Normanni

Descrizione

Situato nella parte centro-meridionale della provincia di Brindisi, nell'area settentrionale del Salento, dista 9 chilometri dalla costa adriatica , ad un'altitudine di circa 100 m. sul livello del mare (tra i 57 e i 146).
Il piccolo nucleo originario della città risale al periodo normanno quando la torre garantiva la sicurezza e molti coloni da casali vicini, che in si trasferirono a San Vito per sottrarsi ai continui attacchi dei Saraceni. Fu solo nel XV secolo che l'antico casale venne organizzato a Comune, anche se continuò l'organizzazione feudale e l'asservimento regio. Il comune appartenne agli Altavilla, successivamente ai Sambiase, poi a Raimondo Orsini Del Balzo e quindi ai Dentice di Frasso. Dal XV secolo in poi il paese cominciò ad ingrandirsi, occupando man mano le zone circostanti, estendendo l'abitato verso nord e verso est.

Notizie storico critiche:

- Secondo alcuni studiosi la fondazione della città avvenne ad opera degli Schiavoni (popolazione slava proveniente dall'altra sponda dell'Adriatico) sul finire del X secolo, per altri studiosi, invece, a fondarla furono i Normanni (XI - XII secolo) ed in particolare Boemondo d'Altavilla (1050 c. – 1111) che avrebbe fatto costruire la Torre quadrata attorno alla quale venne poi costruito il castello feudale. [...] Il paese ha avuto nel corso dei secoli come nome quello di San Vito degli Schiavi o Schiavoni (dai fondatori più accreditati) o solo San Vito o anche San Vito in Terra d'Otranto.